

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2019

IL COMITATO ESECUTIVO

“Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modifiche ed integrazioni; vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104, “Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, ed in particolare l’articolo 20, concernente le prove d’esame nei concorsi pubblici e per l’abilitazione alle professioni, e successive modificazioni ed integrazioni; vista la legge 23 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili,” e successive modifiche ed integrazioni; visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modifiche ed integrazioni; visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, e successive modifiche ed integrazioni; visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale”, e successive modifiche ed integrazioni; visto il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246” e successive modifiche ed integrazioni; visto l’art. 16 bis, comma 5, della legge 28 gennaio 2009, n. 2, in materia di notificazione mediante utilizzo della posta certificata; visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “ Disposizioni in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, e successive modifiche ed integrazioni; visto il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, “Codice dell’Ordinamento militare”, e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alla riserva di posti di cui agli artt. 678, comma 9, e 1.014, comma 3; vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”; visto il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50 , della legge 6 novembre 2012, n. 190”; visto il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito nella legge 30 ottobre 2013, n. 125, ed in particolare l’art. 2, comma 2, che esclude l’applicazione dell’art. 2, comma 1, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, per gli Enti aventi natura associativa, come l’ACI; visto il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”; visto il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190, e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7

agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”; vista la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021) e, in particolare, il comma 399 dell’art. 1; vista la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”; visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, recante “Disposizioni in materia di assunzione nei pubblici impieghi”, e successive modifiche ed integrazioni; visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”, e successive modifiche ed integrazioni; visti il D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi” ed il Regolamento dell’Unione Europe 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati; vista la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica del 3 settembre 2010, n. 12, avente ad oggetto “ Procedure concorsuali ed informatizzazione. Modalità di trasmissione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della pec”; visto il C.C.N.L. 2016-2019 relativo al Personale del Comparto Funzioni Centrali; visto il vigente “Regolamento sull’accesso all’impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell’Automobile Club d’Italia”; visto il vigente “Regolamento di organizzazione dell’Automobile Club d’Italia”; visto il vigente “Regolamento per l’adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI”; vista la nota della Direzione Risorse Umane e Affari Generali prot. n. 5310/19 del 19 luglio 2019, e preso atto di quanto ivi riportato; tenuto conto che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2017, l’Automobile Club d’Italia è stato autorizzato ad avviare nel triennio 2017-2019 procedure di reclutamento di personale delle Aree, pari a n. 6 unità nell’Area B e a n. 38 unità nell’Area C; tenuto conto altresì che, con deliberazione del Consiglio Generale dell’8 aprile 2019, è stata adottata, verificate le relative coperture economico-finanziarie, la programmazione triennale dei fabbisogni di personale; considerato che, con nota prot. n. 2569/19 del 10 aprile 2019, l’Ente, alla luce dei predetti fabbisogni di personale, ha richiesto al Dipartimento della Funzione Pubblica l’autorizzazione a bandire procedure concorsuali per ulteriore personale delle Aree, pari a n. 57 unità nell’Area B e n. 217 unità nell’Area C; considerato altresì che, con determinazioni del Direttore Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali n. 300 del 16 novembre 2018 e n. 323 del 28 dicembre 2018, pubblicate per 30 giorni sul sito istituzionale dell’Ente, è stata esperita la procedura di mobilità ai sensi ed in ottemperanza a quanto stabilito dall’art. 30, comma 2 bis, del menzionato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni; preso atto degli esiti negativi della predetta procedura di mobilità; **autorizza** l’indizione delle procedure concorsuali per: - n. 5 risorse con profilo di interprete da inserire nell’Area C, livello economico C1; - n. 8 risorse con profilo di informatico da inserire nell’Area C, livello economico C1; - n. 25 risorse con profilo amministrativo da inserire nell’Area C, livello economico C1; - n. 6 risorse con profilo amministrativo da inserire nell’Area B, livello economico B1; **approva** gli

schemi dei relativi bandi di concorso che vengono allegati al verbale della seduta, rispettivamente, sotto le lett. D), E), F), G), e che costituiscono parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** alla Direzione Risorse Umane e Affari Generali a ridefinire il numero di posti messi a concorso, con riapertura dei termini concorsuali ove questi fossero spirati e con pubblicazione del relativo avviso sulla Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente, qualora intervenga da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri l'autorizzazione per ulteriori unità di personale richiesta con nota prot. n. 2569/19 del 10 aprile 2019, entro i limiti e secondo le modalità di cui al provvedimento di autorizzazione stesso. La Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali è, altresì, incaricata di adottare tutti gli atti connessi e conseguenti all'adozione della presente deliberazione.”.



Automobile Club d'Italia

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 5 POSTI NELL'AREA C, LIVELLO ECONOMICO C1 – PROFILO INTERPRETE

**Art. 1
POSTI A CONCORSO**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 5 risorse con profilo di interprete, ai sensi dei vigenti profili professionali in ACI, da inquadrare nell'Area C, livello economico C 1 e da assegnare alla sede Centrale dell'Ente.
2. In materia di riserva di posti - che non potranno superare complessivamente la metà di quelli messi a concorso – nonché di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si applicano le riserve di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9.
3. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

**Art. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;



Automobile Club d'Italia

- c) essere immuni da condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - d) laurea triennale o laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento in lingue e letteratura straniera, mediazione linguistica, interpretariato e traduzione, ovvero titolo equipollente;
 - e) idoneità fisica all'impiego. E' facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso secondo la normativa vigente;
2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, lett. a), diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- e) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma 1, lett. a), siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - f) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e permanere alla data di immissione in servizio.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.



Automobile Club d'Italia

Decorso il termine per la presentazione delle domande, dalla data indicata nel messaggio ricevuto a conferma dell'esatta acquisizione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà accedere nuovamente all'applicazione informatica per effettuare la stampa della propria domanda che dovrà essere esibita, sottoscritta e consegnata al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (www.aci.it nella sezione Pubblicità legale/ Bandi di Concorso) saranno disponibili istruzioni operative.

2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro i termini stabiliti nell'avviso di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – Concorsi ed Esami e del relativo bando sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) Nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'indirizzo di residenza, comprensivo di codice di avviamento postale, il numero telefonico, il recapito di posta elettronica e, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) il titolo di studio posseduto come indicato all'art. 2 comma 1 lett. d, data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. Per consentire all'Amministrazione la verifica della dichiarazione resa va indicata la pec dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;

g) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. a;

h) se cittadino straniero di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di godere dei diritti politici e civili;

l) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

m) l'idoneità fisica all'impiego;



Automobile Club d'Italia

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

o) di non aver riportato condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

p) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti secondo quanto indicato all'art. 1 comma 2, nonché il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso. Tali titoli dovranno essere posseduti dai vincitori alla data di scadenza di presentazione della domanda;

q) se portatore di handicap indicare gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;

r) la lingua straniera ulteriore rispetto a quella inglese in cui svolgere la prova e da scegliere tra francese e tedesco;

s) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

5. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Art. 4 Prove di esame

1. Le prove di esame verteranno ad accertare la conoscenza scritta e parlata della lingua inglese e di una delle seguenti lingue a scelta del candidato: francese e tedesco. Le prove saranno costituite da due prove scritte e una prova orale.

2. La prima prova scritta, che si svolgerà in un'unica giornata, consiste nella traduzione dall'italiano all'inglese e poi dall'inglese all'italiano di un documento inerente argomenti relativi alle principali attività dell'Ente.



3. La seconda prova scritta, che si svolgerà in un'unica giornata, consiste nella traduzione dall'italiano al francese e/o tedesco (in base alla scelta effettuata dal candidato) e poi francese e/o tedesco (in base alla scelta effettuata dal candidato) all'italiano di un documento inerente argomenti relativi alle principali attività dell'Ente.

Durante lo svolgimento di entrambe le prove scritte sarà consultabile esclusivamente il vocabolario mono lingua della lingua inglese e dell'altra lingua straniera prescelta dal candidato.

4. La prova orale consisterà in un colloquio in lingua inglese e in una delle altre due lingue scelta dal candidato. Durante la prova orale sarà, altresì, accertata la conoscenza delle seguenti materia:

- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni) e al procedimento amministrativo e ai contratti pubblici;
- Elementi di diritto civile (contratti e obbligazioni);
- Elementi di informatica;
- Vigente Statuto dell'Ente.

Art. 5

Valutazione delle prove

1. Ciascuna prova scritta si intenderà superata con un punteggio minimo di 21/30.
2. La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è determinato effettuando la media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova.

Art. 6

Svolgimento delle prove di esame

1. Tutte le prove di concorso avranno luogo a Roma.
2. Nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del _____ e sul sito istituzionale dell'Ente, sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte.
3. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'ente: www.aci.it. L'assenza a qualunque titolo nel giorno della prova selettiva comporta l'esclusione automatica del candidato.



Art. 7
Graduatoria

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di "preferenza" formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.
3. Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI dell'avvenuta approvazione della graduatoria sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Da tale data il termine per le eventuali impugnative.
4. La graduatoria approvata sarà, altresì, pubblicata nel sito dell'Ente.

Art. 8
Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art. 11 Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI la Commissione esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Segretario Generale dell'Ente.
2. Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.

Art. 9
Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.
2. Il rapporto di impiego si costituisce con l'immissione in servizio presso l'ufficio assegnato previa sottoscrizione del predetto contratto che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto Funzioni Centrali.
3. Dalla data di immissione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di 4 mesi.



1. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/90 s.m.i.

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Autilia Zeccato.

Art. 11

Informativa per il Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili. Il trattamento dei dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici; sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Art. 12

Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni generali vigenti in materia.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.
3. L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.
Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente, nelle persone di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 064998-2599, a.palumbo@aci.it, sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 064998-2353, r.digianvittorio@aci.it, e sig. Giovanni Pupparo tel. 064998-2203 g.pupparo@aci.it.



Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che indice il concorso;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.



Automobile Club d'Italia

CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 8 POSTI NELL'AREA C, LIVELLO ECONOMICO C1 – PROFILO INFORMATICO

**Art. 1
POSTI A CONCORSO**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 8 risorse con profilo di informatico, ai sensi dei vigenti profili professionali in ACI, da inquadrare nell'Area C, livello economico C 1 e da assegnare alla sede Centrale dell'Ente.
2. In materia di riserva di posti - che non potranno superare complessivamente la metà di quelli messi a concorso – nonché di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si applicano le riserve di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9.
3. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.

**Art. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;



- c) essere immuni da condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
 - d) laurea triennale o laurea magistrale o specialistica o vecchio ordinamento in informatica ovvero titolo equipollente;
 - e) idoneità fisica all'impiego. E' facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso secondo la normativa vigente;
2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, lett. a), diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:
- e) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma 1, lett. a), siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - f) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e permanere alla data di immissione in servizio.

2. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica.



Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.

Decorso il termine per la presentazione delle domande, dalla data indicata nel messaggio ricevuto a conferma dell'esatta acquisizione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà accedere nuovamente all'applicazione informatica per effettuare la stampa della propria domanda che dovrà essere esibita, sottoscritta e consegnata al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (www.aci.it) nella sezione Pubblicità legale/ Bandi di Concorso) saranno disponibili istruzioni operative.

2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro i termini stabiliti nell'avviso di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – Concorsi ed Esami e del relativo bando sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) Nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'indirizzo di residenza, comprensivo di codice di avviamento postale, il numero telefonico, il recapito di posta elettronica e, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) il titolo di studio posseduto come indicato all'art. 2 comma 1 lett. d, data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. Per consentire all'Amministrazione la verifica della dichiarazione resa va indicata la pec dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;

g) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. a;

h) se cittadino straniero di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di godere dei diritti politici e civili;

l) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;



m) l'idoneità fisica all'impiego;

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

o) di non aver riportato condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

p) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti secondo quanto indicato all'art. 1 comma 2, nonché il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso. Tali titoli dovranno essere posseduti dai vincitori alla data di scadenza di presentazione della domanda;

q) se portatore di handicap indicare gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;

r) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

5. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prova scritta di cui all'articolo 4 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Art. 4 **Prove di esame**

1. Le prove selettive consisteranno in due prove scritte ed una prova orale.

2. La prova scritta consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle seguenti discipline:

- Elementi di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni) e al procedimento amministrativo e ai contratti pubblici;



- Quesiti di carattere attitudinale, allo scopo di valutare le capacità logiche deduttive e linguistiche del candidato;
 - Inglese.
3. Il questionario oggetto della prova scritta, corretto in forma anonima, conterà di 120 domande da svolgere nel tempo massimo di 1 ora. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima della prova.
4. La correzione della prova viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati. La prova potrà essere gestita con l'ausilio di società specializzate individuate dall'Ente mediante le procedure stabilite dalla normativa vigente.
5. La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà.....
6. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti, testi di legge o pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo.
7. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.
8. La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sul vigente Statuto dell'ACI, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente - amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

Art. 5 **Valutazione delle prove**

1. Ciascuna prova scritta si intenderà superata con un punteggio minimo di 21/30.
2. La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è determinato effettuando la media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova.



Art. 6

Svolgimento delle prove di esame

1. Tutte le prove di concorso avranno luogo a Roma.
2. Nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del _____ e sul sito istituzionale dell'Ente, sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte.
3. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'ente: www.aci.it. L'assenza a qualunque titolo nel giorno della prova selettiva comporta l'esclusione automatica del candidato.

Art. 7

Graduatoria

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di "preferenza" formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.
3. Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI dell'avvenuta approvazione della graduatoria sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative.
4. La graduatoria approvata sarà, altresì, pubblicata nel sito dell'Ente.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art. 11 Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI la Commissione esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Segretario Generale dell'Ente.
2. Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.



Art. 9

Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.
2. Il rapporto di impiego si costituisce con l'immissione in servizio presso l'ufficio assegnato previa sottoscrizione del predetto contratto che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto Funzioni Centrali.
3. Dalla data di immissione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di 4 mesi.

Art. 10

Unità Organizzativa e diritto di accesso agli atti

1. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/90 s.m.i.

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Autilia Zeccato.

Art. 11

Informativa per il Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Il trattamento dei dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici; sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.



Art. 12
Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni generali vigenti in materia.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.
3. L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.

Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente, nelle persone di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 064998-2599, a.palumbo@aci.it, sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 064998-2353, r.digianvittorio@aci.it, e sig. Giovanni Pupparo tel. 064998-2203 g.pupparo@aci.it.



Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che indice il concorso;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

**Automobile Club d'Italia****CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 25 POSTI NELL'AREA C, LIVELLO ECONOMICO C1 – PROFILO AMMINISTRATIVO****Art. 1
POSTI A CONCORSO**

1. E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 25 posti nell'Area C livello economico C 1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle seguenti sedi periferiche dell'Ente:

Direzione Area Metropolitana Roma	4 posti
Direzione Area Metropolitana Torino	3 posti
Direzione Territoriale Treviso	2 posti
Direzione Area Metropolitana Milano	3 posti
Unità Territoriale Modena	2 posti
Direzione Territoriale Firenze	2 posti
Direzione Territoriale Bergamo	2 posti
Direzione Area Metropolitana Napoli	2 posti
Direzione Territoriale Bologna	1 posto
Unità Territoriale Campobasso	2 posti
Unità Territoriale Reggio Emilia	2 posti

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato qualora l'Amministrazione sia autorizzata ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 165/2001 s.m.i. In tal caso sarà disposta la riapertura dei termini di presentazione della domanda con apposito avviso in Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente. Il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso dovrà sussistere, comunque, alla data di scadenza del presente bando.

2. In materia di riserva di posti - che non potranno superare complessivamente la metà di quelli messi a concorso - nonché di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si applicano le riserve di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9. Il trenta per cento (30%) dei posti a concorso è riservato al personale di ruolo dell'Automobile Club d'Italia in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

3. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.



Art. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- c) laurea o laurea magistrale o laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento. I titoli conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, secondo la normativa vigente, ad uno dei titoli italiani ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; a tal fine nella domanda di ammissione al concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
- d) idoneità fisica all'impiego. E' facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso secondo la normativa vigente;

2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, lett. a), diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- e) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma 1, lett. a), siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e permanere alla data di immissione in servizio.



3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso.

Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.

Decorso il termine per la presentazione delle domande, dalla data indicata nel messaggio ricevuto a conferma dell'esatta acquisizione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà accedere nuovamente all'applicazione informatica per effettuare la stampa della propria domanda che dovrà essere esibita, sottoscritta e consegnata al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (www.aci.it nella sezione Pubblicità legale/ Bandi di Concorso) saranno disponibili istruzioni operative.

2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere ultimate nei termini previsti nell'avviso di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° serie speciale – Concorsi ed Esami e del relativo bando sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

- a) Nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);
- b) data e luogo di nascita;



c) codice fiscale;

d) l'indirizzo di residenza, comprensivo di codice di avviamento postale, il numero telefonico, il recapito di posta elettronica e, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

e) il titolo di studio posseduto come indicato all'art. 2 comma 1 lett. c, data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. Per consentire all'Amministrazione la verifica della dichiarazione resa va indicata la pec dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;

f) l'eventuale titolo di studio tra quelli indicati all'art. 5, data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. La mancata indicazione nella domanda comporterà la mancata valutazione del titolo. Per consentire all'Amministrazione la verifica della dichiarazione resa va indicata la pec dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito;

g) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1 lett. a;

h) se cittadino straniero di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) di godere dei diritti politici e civili;

l) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

m) l'idoneità fisica all'impiego;

n) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

o) di non aver riportato condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

p) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti secondo quanto indicato all'art. 1 comma 2, nonché il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso. Tali titoli dovranno essere posseduti dai vincitori alla data di scadenza di presentazione della domanda;

q) se portatore di handicap indicare gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;

r) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del



Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

5. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Art. 4 **Prove di esame**

1. Le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle seguenti discipline:
 - diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni) e al procedimento amministrativo e ai contratti pubblici;
 - diritto civile (contratti, obbligazioni e diritti reali di garanzia, disciplina dei beni mobili registrati);
 - elementi di informatica;
 - quesiti di carattere attitudinale, allo scopo di valutare le capacità logiche deduttive e linguistiche del candidato;
 - inglese.
3. Il questionario oggetto della prova scritta, corretto in forma anonima, conterà di 120 domande da svolgere nel tempo massimo di 1 ora. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima della prova.
4. La correzione della prova viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati. La prova potrà essere gestita con l'ausilio di società specializzate individuate dall'Ente mediante le procedure stabilite dalla normativa vigente.
5. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti, testi di legge o pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo.
6. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.



La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sul vigente Statuto dell'ACI, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente - amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

Articolo 5

Valutazione dei titoli

Il punteggio attribuito ai titoli, che complessivamente non può superare i **10 punti**, è attribuito in base ai sotto riportati criteri:

Percorsi formativi post-universitari nelle materie oggetto del concorso:

- 1) Dottorato di ricerca, della durata di almeno 3 anni: **5 punti**.
- 2) Master universitario di II livello e/o Scuola di specializzazione universitaria di durata almeno biennale nelle materie oggetto del concorso: **5 punti**.

Lo specifico punteggio viene comunicato ai candidati prima dell'espletamento della eventuale prova orale.

Art. 6

Valutazione delle prove

1. La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 21/30. E' ammesso a sostenere la prova orale un numero di candidati pari a 10 volte i posti messi a concorso, nonché tutti i candidati che riporteranno lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultima posizione utile per l'ammissione.
2. La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è determinato effettuando la media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova. In ogni caso, la votazione complessiva è determinata sommando il punteggio relativo alla valutazione dei titoli, di cui all' art. 5, al punteggio complessivo riportato nelle prove d'esame.

Art. 7

Svolgimento delle prove di esame

1. Tutte le prove di concorso avranno luogo a Roma.
2. Nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del _____ e sul sito istituzionale dell'Ente, sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte.
3. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'ente: www.aci.it. L'assenza a qualunque titolo nel giorno della prova selettiva comporta l'esclusione automatica del candidato.



Art. 8
Graduatoria

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 6 del presente bando.
2. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di "preferenza" formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.
3. Ai sensi dell'art. 25, comma 3, del Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI dell'avvenuta approvazione della graduatoria sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Da tale data il termine per le eventuali impugnative.
4. La graduatoria approvata sarà, altresì, pubblicata nel sito dell'Ente.

Art. 9
Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art. 11 Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI la Commissione esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Segretario Generale dell'Ente.
2. Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.

ART. 10
Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.
2. Il rapporto di impiego si costituisce con l'immissione in servizio presso l'ufficio assegnato previa sottoscrizione del predetto contratto che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto Funzioni Centrali.
3. Dalla data di immissione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di 4 mesi.



Art. 10

Unità Organizzativa e diritto di accesso agli atti

1. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali, presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n. 241/90 s.m.i.

Responsabile del procedimento è la dr.ssa Daniela delle Donne.

Art. 11

Informativa per il Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal D. Lgs 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.

Il trattamento dei Dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici; sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Art. 12

Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni generali vigenti in materia.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.
3. L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.
Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente, nelle persone di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 064998-2599, a.palumbo@aci.it, sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 064998-2353, r.digianvittorio@aci.it, e sig. Giovanni Pupparo tel. 064998-2203 g.pupparo@aci.it.



Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che indice il concorso;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.

**Automobile Club d'Italia****CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N. 6 POSTI NELL'AREA B, LIVELLO ECONOMICO B1****Art. 1**

1. E' indetto un concorso pubblico per esami a n. 6 posti nell'Area B livello economico B 1, per personale da assumere con contratto a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle seguenti sedi periferiche dell'Ente:

Direzione Area Metropolitana Milano	1 posto
Direzione Area Metropolitana Torino	1 posto
Direzione Territoriale Treviso	2 posti
Unità Territoriale Modena	2 posti

Il numero dei posti messi a concorso potrà essere aumentato qualora l'Amministrazione sia autorizzata ai sensi dell'art. 35 comma 4 del d.lgs. 165/2001 s.m.i. In tal caso sarà disposta la riapertura dei termini di presentazione della domanda con apposito avviso in Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'Ente. Il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso dovrà sussistere, comunque, alla data di scadenza del presente bando.

2. In materia di riserva di posti - che non potranno superare complessivamente la metà di quelli messi a concorso - nonché di titoli di preferenza, si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si applicano le riserve di cui agli artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9. Il cinquanta per cento (50%) dei posti a concorso è riservato al personale di ruolo dell'Automobile Club d'Italia in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 2.

3. Gli eventuali titoli di riserva, nonché i titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione. Le riserve di legge ed i titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva. I posti riservati, qualora non coperti, sono attribuiti agli altri concorrenti in ordine di graduatoria.



Art. 2
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana, ovvero, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 7 della legge 6 agosto 2013, n. 97, si considerano in possesso del requisito, secondo le condizioni e i limiti stabiliti dalla legge, anche i familiari dei cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - b) godimento dei diritti politici e civili. Non possono accedere all'impiego pubblico coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
 - c) diploma di scuola secondaria di secondo grado (scuola media superiore) o titolo equipollente a tutti gli effetti di legge, conseguito a seguito della frequenza di corsi della durata di cinque anni; i diplomi conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, secondo la normativa vigente, ad uno dei diplomi italiani ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi; a tal fine nella domanda di ammissione al concorso devono essere indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano in base alla normativa vigente, o, in mancanza, gli estremi relativi all'avvenuta presentazione della richiesta di riconoscimento. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equipollenza o il riconoscimento del titolo di studio dovranno obbligatoriamente essere posseduti al momento dell'assunzione;
 - d) idoneità fisica all'impiego. E' facoltà dell'Amministrazione di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso secondo la normativa vigente;
2. I cittadini degli Stati di cui al precedente comma 1, lett. a), diversi dall'Italia devono altresì essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:



e) godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza; saranno valutate deroghe al possesso di tale requisito per coloro che, ai sensi del precedente comma 1, lett. a), siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

f) adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e permanere alla data di immissione in servizio.

3. I candidati sono ammessi al concorso con riserva. In ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 3

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Il candidato dovrà compilare e inviare la domanda di ammissione al concorso per via telematica, entro il termine indicato nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile mediante collegamento reperibile sul sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia, all'indirizzo www.aci.it. Non è ammessa altra forma di compilazione e di invio della domanda di partecipazione al concorso. Al termine delle attività di compilazione e di invio della domanda per via telematica, il candidato riceverà un messaggio di posta elettronica, generato in automatico dall'applicazione informatica, a conferma dell'avvenuta acquisizione della domanda. Entro il termine di presentazione delle domande l'applicazione informatica consente di modificare, anche più volte, i dati già inseriti in domanda; in ogni caso l'applicazione conserverà per ogni singolo candidato esclusivamente la domanda con data / ora di registrazione più recente. La data / ora di presentazione telematica della domanda di ammissione al concorso è attestata dall'applicazione informatica. Allo scadere del termine di cui al comma successivo, l'applicazione informatica non permetterà più alcun accesso al modulo elettronico di compilazione / invio delle domande.

Decorso il termine per la presentazione delle domande, dalla data indicata nel messaggio ricevuto a conferma dell'esatta acquisizione della domanda di partecipazione, il candidato dovrà accedere nuovamente all'applicazione informatica per effettuare la stampa della propria domanda che dovrà essere esibita, sottoscritta e consegnata al momento della identificazione in occasione dello svolgimento della prima prova d'esame.

Per agevolare la compilazione e l'invio della domanda di ammissione al concorso, nel sito istituzionale dell'Automobile Club d'Italia (www.aci.it nella sezione Pubblicità legale/ Bandi di Concorso) saranno disponibili istruzioni operative.



2. Le attività di compilazione e di invio telematico delle domande dovranno essere completate entro i termini previsti nell'avviso di concorso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° serie speciale - Concorsi ed Esami e del relativo bando sul sito istituzionale dell'Ente.

3. Qualora il termine di presentazione delle domande cada in un giorno festivo, il termine medesimo si intende prorogato al primo giorno feriale successivo.

4. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, quanto segue:

a) Nome e cognome (le donne coniugate devono indicare il cognome da nubili);

b) data e luogo di nascita;

c) codice fiscale;

d) l'indirizzo di residenza, comprensivo di codice di avviamento postale, il numero telefonico, il recapito di posta elettronica e, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiede di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;

g) titolo di studio posseduto come indicato all'art. 2 comma 1 lett. c, data, luogo di conseguimento e, in caso di titolo di studio conseguito all'estero, estremi del provvedimento che ne dispone l'equipollenza. Per consentire all'Amministrazione la verifica della dichiarazione resa va indicata la pec dell'istituto presso il quale il titolo è stato conseguito.

h) di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'UE secondo le indicazioni di cui all'art. 2 comma 1 lett a;

i) se cittadino straniero di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;

j) di godere dei diritti politici e civili;

k) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

l) l'idoneità fisica all'impiego;

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito lo stesso mediante presentazione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;



n) di non aver riportato condanne penali che rendono impossibile, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione e la prosecuzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

o) il possesso di eventuale diritto a riserva di posti secondo quanto indicato all'art. 1 comma 2, nonché il possesso di eventuali titoli di preferenza, in conformità alla vigente normativa, richiamati nel prospetto che viene allegato al presente bando e costituisce parte integrante dello stesso. Tali titoli dovranno essere posseduti dai vincitori alla data di scadenza di presentazione della domanda;

p) se portatore di handicap indicare gli ausili necessari e/o l'eventuale tempo aggiuntivo;

q) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE).

5. Ai sensi del vigente decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione saranno sottoscritte in sede di espletamento della prova scritta di cui all'articolo 6 del presente bando, e avranno altresì valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato.

Art. 4

Prove di esame

1. Le prove d'esame si articolano in una prova scritta ed in una prova orale.
2. La prova scritta consisterà in un questionario a risposta multipla vertente sulle seguenti discipline:
 - nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del lavoro pubblico (decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni) e al procedimento amministrativo e ai contratti pubblici;
 - nozioni di diritto civile (contratti, obbligazioni e diritti reali di garanzia, disciplina dei beni mobili registrati);
 - nozioni di informatica;



- cultura generale;
 - lingua inglese;
 - quesiti di carattere attitudinale, atti a valutare le capacità logiche deduttive e linguistiche del candidato.
3. Il questionario oggetto della prova scritta, corretto in forma anonima, conterà di 120 domande da svolgere nel tempo massimo di 1 ora. I criteri di attribuzione del punteggio per ciascuna risposta esatta, omessa o errata, saranno stabiliti dalla Commissione e comunicati prima della prova.
 4. La correzione della prova viene effettuata attraverso procedimenti automatizzati. La prova potrà essere gestita con l'ausilio di società specializzate individuate dall'Ente mediante le procedure stabilite dalla normativa vigente.
 5. Durante lo svolgimento della prova scritta non è consentito comunicare con altri candidati, né utilizzare carta, appunti, testi di legge o pubblicazioni di ogni specie, nonché telefoni cellulari, apparecchiature elettroniche o macchine da calcolo.
 6. Chiunque non osservi le suddette disposizioni, ovvero quelle impartite in aula, è escluso dalla prova ad insindacabile valutazione della commissione esaminatrice.
 7. La prova orale verterà sulle materie previste per la prova scritta e sul vigente Statuto dell'ACI, reperibile sul sito istituzionale dell'Ente - amministrazione trasparente/disposizioni generali/atti generali.

Art. 5 **Valutazione delle prove**

1. La prova scritta si intende superata con un punteggio minimo di 21/30. E' ammesso a sostenere la prova orale un numero di candidati pari a 10 volte i posti messi a concorso, nonché tutti i candidati che riporteranno lo stesso punteggio del candidato collocatosi all'ultima posizione utile per l'ammissione.
2. La prova orale si intende superata se il candidato avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30.
3. Il punteggio complessivo attribuito ai candidati che hanno superato le prove d'esame è determinato effettuando la media dei punteggi conseguiti in ciascuna prova.



Art. 6

Svolgimento delle prove di esame

1. Tutte le prove di concorso avranno luogo a Roma.
2. Nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami" del _____ e sul sito istituzionale dell'Ente, sarà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgeranno le prove scritte.
3. Tale avviso avrà valore di notifica a tutti gli effetti e pertanto i candidati si presenteranno a sostenere la predetta prova senza altro preavviso o invito, secondo le indicazioni contenute nella predetta Gazzetta Ufficiale e sul sito istituzionale dell'ente: www.aci.it. L'assenza a qualunque titolo nel giorno della prova selettiva comporta l'esclusione automatica del candidato.

Art. 7

Graduatoria

1. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva, di cui all'art. 5 del presente bando.
2. Tale graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Comitato Esecutivo dell'Ente che, tenute presenti le disposizioni in materia di riserva e di "preferenza" formerà la graduatoria definitiva e procederà alla dichiarazione dei vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso. In caso di parità è preferito il candidato più giovane di età.
3. Ai sensi del vigente Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI dell'avvenuta approvazione della graduatoria sarà data notizia mediante avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Da tale data il termine per le eventuali impugnative.
4. La graduatoria approvata sarà, altresì, pubblicata nel sito dell'Ente.

Art. 8

Commissione esaminatrice

1. Ai sensi dell'art. 11 Regolamento sull'accesso all'impiego dell'ACI la Commissione esaminatrice del concorso è nominata con determinazione del Segretario Generale dell'Ente.
2. Salvo motivata impossibilità, l'Amministrazione riserva 1/3 dei posti di componente alle donne.



Art. 9

Assunzione in servizio

1. I concorrenti dichiarati vincitori, risultati in possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, saranno immessi in servizio con decorrenza fissata nel contratto individuale di lavoro.
2. Il rapporto di impiego si costituisce con l'immissione in servizio presso l'ufficio assegnato previa sottoscrizione del predetto contratto che verrà stipulato secondo le modalità previste dalla normativa contrattuale del comparto Funzioni Centrali.
3. Dalla data di immissione in servizio decorre l'inizio del periodo di prova della durata di 4 mesi.

Art. 10

Responsabile della procedura concorsuale

1. L'unità organizzativa competente per l'istruttoria delle domande e degli atti del procedimento connessi all'espletamento della procedura concorsuale è la Direzione Centrale delle Risorse Umane e Affari Generali presso la quale ciascun candidato può esercitare i diritti di accesso e partecipazione al procedimento stesso di cui alla legge n° 241/90 s.m.i.
2. Responsabile del procedimento è la dr.ssa Daniela Delle Donne

Art. 12

Informativa per il Trattamento Dei Dati Personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 i dati forniti saranno trattati per le sole finalità concorsuali e conformemente ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento, dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché dai provvedimenti emanati dal Garante, come di volta in volta applicabili.
2. Il trattamento dei dati avviene con il supporto di mezzi cartacei, informatici o telematici; sono adottate misure di sicurezza atte a evitare i rischi di accesso non autorizzato, di distruzione o perdita, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.
3. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.



Art. 13
Disposizioni Finali

1. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni generali vigenti in materia.
2. Avverso il presente bando di concorso è proponibile ricorso nei termini e secondo le modalità previste dalla legge.
3. L'avviso del presente bando sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale dell'Ente.
4. Per qualsiasi chiarimento di carattere amministrativo può farsi riferimento alla Direzione scrivente, nelle persone di: dr.ssa Antonella Palumbo, tel. 064998-2599, a.palumbo@aci.it, sig.ra Rossana Di Gianvittorio, tel. 064998-2353, r.digianvittorio@aci.it, e sig. Giovanni Pupparo tel. 064998-2203 g.pupparo@aci.it.



Allegato

Titoli di preferenza

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, ai fini della compilazione della graduatoria di cui all'articolo 10 del presente bando, a parità di merito, hanno preferenza:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) gli orfani di guerra;
- f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) i feriti in combattimento;
- i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che indice il concorso;
- t) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- u) gli invalidi ed i mutilati civili;
- v) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, a parità di merito e di titoli indicati al comma 1 del presente articolo, la preferenza ai fini della suddetta graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, a parità di merito e di titoli viene preferito il candidato più giovane d'età.